

In scena al Festival di Jesi, il dramma musicale "Adriano in Siria", scritto dall'autore a 24 anni
Fantasie belliche per il giovane Pergolesi

ANGELO FOLETTO

DUPLICE testata da onorare e bicentenario di *Vestale* (1807). Così tra Jesi e Majolati Spontini il festival **Pergolesi-Spontini** ha allineato una bella produzione del pergolesiano *Adriano in Siria* e la versione per marionette di *Vestale* firmata dai Colla: a corollario della ricca mostra documentaria "Da Parigi a Milano: l'avventura de *La Vestale*" allestita nei luoghi sacri che ha ripercorso la fortuna italiana del più noto titolo spontiniano: dalla "prima" napoletana (1811) all'allestimento scaligero del 1993.

Pasticciato nel testo metastasiano, con arie altrui interpolate, l'*Adriano in Siria* (1734) è stato affidato all'intuito teatrale e musicale vivido e maturo di Ottavio Dantone con l'Accademia Bizantina. L'opera, scritta dal 24enne **Pergolesi**, al suo terzo cimento col dramma per musica serio è un saggio perfetto dell'immaginazione sonora speciale d'autore: padrone



L'"Adriano in Siria" di **Pergolesi** in scena a Jesi

dello stile **Pergolesi** conferisce varietà meravigliosa a una storia bellicosa poggiata su arie tese e scalpitanti, omogenee nel carattere ma variegata per soluzioni vocali e strumentali, e spruzzata di patetismo solo qua e là nelle stupende pagine nate allora per il celebre castrato Caffarelli. La fine compagnia di canto (Olga Pasichnyk, Marina Comparato, Lucia Cirillo, Francesca Lombardi, Nicole Heaston, Carlo Alлемano) ben indotta dal podio nell'affettività e nel piglio drammatico, era indirizzata dallo spettacolo semplice ma incisivo di Ignacio Garcia a un'evocazione classica cupa e corrusca: con l'azione inquadrata tra rocce, segni di guerra, catene, grate vere e allusività carcerarie.



ADRIANO IN SIRIA
 Di **Pergolesi**, Direttore Ottavio Dantone, regia Ignacio Garcia, sc/cost. Memba Del Olmo Jesi, Teatro **Pergolesi**

